



Nr. 83/2025 R.G. Es.

TRIBUNALE DI TRANI
Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita immobiliare sincrona telematica senza incanto

La sottoscritta avv. Paola Nasca con studio ad Barletta al Corso Garibaldi 154, delegata alle operazioni di vendita dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Trani dott.ssa Diletta Calò, con ordinanza notificata in data 11 febbraio 2026 nella procedura esecutiva n. 83/2025 R.G. Es.

AVVISA

che il giorno **8 giugno 2026 alle ore 10,30** si procederà alla vendita senza incanto mediante modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "*Vendita sincrona telematica*" tramite il portale del gestore privato delle vendite Aste Giudiziarie In Linea SpA su piattaforma www.astetelematiche.it e con pubblicazione dell'avviso, unitamente all'Ordinanza per esteso e alla relazione di stima, sui siti gestiti dalle società Aste Giudiziarie In Linea SpA e Astalegale.net SpA secondo le condizioni di vendita in seguito specificate, dei beni immobili relativi alla procedura sopra indicata.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Lotto n. 1:

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di appartamento sito in Trani (BT) alla Via San Gervasio n°77. L'unità immobiliare è composta da ampio soggiorno/pranzo, cucina, disimpegno, ripostiglio, bagno, lavanderia e tre camere da letto (di cui una non abitabile) per una superficie totale lorda di mq 113,20 e netta di mq 101,40. Corredano l'appartamento due balconi della superficie totale di mq 7,85. Immobile identificato al catasto fabbricati: al Foglio 25, Mappale 203, Sub 122. Classamento: Rendita euro 355,06, Categoria A3, Classe 5, Consistenza 5,5 vani. Indirizzo: Via San Gervasio n°77 – Piano 7. Dati di superficie: Totale 123 mq, Totale escluse aree scoperte 120 mq.

Coerenze: L'appartamento confina a Nord con scala condominiale, a Est con atrio condominiale, a Sud con Via San Gervasio e a Ovest con altro simile appartamento.

L'edificio è stato costruito nel 1961 - 1963 e ristrutturato all'incirca nel 2002.

Destinazione urbanistica: Nel Piano Urbanistico Generale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale. n°8 del 31/03/2009 e pubblicato sul BURP della Regione Puglia n°68 del 07/05/2009, l'appartamento è identificato nella "Zona di completamento B"

PRATICHE EDILIZIE E DIFFORMITÀ CATASTALI:

Licenza edilizia n°35/1961 per "Costruzione di fabbricato per civile abitazione". Permesso di Costruire in Sanatoria n°44 S/2006 per "Realizzazione di chiusura di una veranda coperta con infissi in alluminio anodizzato". L'agibilità non risulta essere stata rilasciata.

Sono state riscontrate le seguenti difformità: successivamente alla definizione della pratica di condono edilizio (PdC in Sanatoria n°44 S/2006) sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria in assenza di titolo edilizio. Tali lavori consistono nella variazione della distribuzione interna degli ambienti attraverso la demolizione dei preesistenti divisori (comprese le pareti perimetrali prospicienti Via San Gervasio) e il loro rifacimento in altra posizione. La difformità è regolarizzabile attraverso la presentazione di C.I.L.A. (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata) da parte di tecnico abilitato con l'aggiunta di pagamento di sanzione amministrativa pari a euro 1.000,00. Inoltre, non è stato possibile reperire il certificato di abitabilità dell'immobile.

Oneri: 1) presentazione di pratica edilizia da parte di tecnico abilitato: euro 1.500,00; 2) pagamento di sanzione amministrativa: euro 1.000,00; 3) presentazione di Segnalazione Certificata di Agibilità: euro 800,00. Oneri totali: euro 3.300,00.

Conformità catastale: Sono state riscontrate le seguenti difformità: lo stato dei luoghi rilevato in sede di sopralluogo (16 luglio 2025) non corrisponde alla planimetria catastale depositata. Pertanto, dopo la presentazione della C.I.L.A. in sanatoria sarà necessario procedere con l'aggiornamento catastale mediante software DocFa dell'Agenzia delle Entrate da parte di tecnico abilitato.

Oneri: presentazione DocFa euro 700,00. Oneri totali: euro 700,00.

Salvo ulteriori richieste dell'Ufficio/i, il tutto come meglio indicato nella perizia di stima.

Ove ricorrano i presupposti, l'aggiudicatario potrà presentare a sua cura e spese istanza di sanatoria ai sensi della Legge 47/85 e successive modificazioni.

Le spese ordinarie annue di gestione dell'immobile sono pari a circa € 2.000,00 annue.

Le spese straordinarie di gestione immobile sono state già deliberate ma non ancora determinate e scadute poiché al momento della perizia l'assemblea condominiale ha deliberato l'affidamento di incarico a tecnico abilitato per la redazione di progetto di manutenzione straordinaria del lastrico solare e del prospetto interno, ma non è stata ancora deliberata l'approvazione della spesa.

L'immobile è occupato in forza di titolo non opponibile alla procedura.

PREZZO BASE D'ASTA : euro € 131.150,00 (euro centotrentunmilacentocinquanta/00)

OFFERTA MINIMA: euro 98.362,5 (euro novantottomilatrecentosessantadue/05)

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 2.700,00 (euro duemilasettecento/00)

Prezzo base dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 591 bis n.1 c.p.c. al netto delle decurtazioni nello stato di fatto in cui si trova, con le spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale a carico dell'acquirente.

L' offerta minima a norma dell'art. 571 c.p.c., non può essere inferiore di oltre un quarto al valore base d'asta (e quindi deve essere almeno pari al 75% del valore base).

- Del presente avviso è fatta pubblicità mediante inserzione tramite portali delle vendite pubbliche sui siti gestiti dalle società Aste Giudiziarie In Linea SpA e Astalegale.net SpA (siti www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.net) e con utilizzo della piattaforma www.astetelematiche.it nonché mediante affissione di n. 10 manifesti murali nel Comune di ubicazione dell'immobile.

- Custode giudiziario degli immobili è lo stesso Professionista Delegato avv. Paola Nasca.

- La vendita: a) ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, anche in relazione alla Legge n. 47/85 e sue successive modificazioni e/o integrazioni, ovvero in relazione al D.P.R. n.380 del 6 giugno 2001, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; b) è a corpo e non a misura, per cui eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione di prezzo; c) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Si fa espresso rinvio alla relazione di stima ed alle eventuali integrazioni depositate in Cancelleria che saranno disponibili per la consultazione, unitamente alla ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sui siti internet dei gestori delle pubblicità in precedenza indicati.

- Circa la consistenza e la descrizione di quanto oggetto del presente avviso si fa unicamente riferimento, a tutti gli effetti di Legge, alla Consulenza Tecnica d'Ufficio a firma dell' Ing. Francesca Caldarola del 28 novembre 2025, custodita in originale presso lo studio del professionista

delegato al fine della visione di chiunque ne fosse interessato. La partecipazione alla vendita presupporrà la perfetta conoscenza della medesima Consulenza Tecnica d'Ufficio, mediante apposita dichiarazione. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti, a propria cura e spese, domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Per quant'altro non previsto, si osservano le disposizioni di Legge vigenti in materia.

- Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

- Se gli immobili sono ancora occupati dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario, a cura del custode giudiziario.

- Si rende noto che, sulla base di una apposita convenzione con il Tribunale di Trani, è possibile usufruire della concessione di mutui ipotecari. La lista aggiornata degli istituti di credito convenzionati è depositata presso la cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trani, nonché sul sito www.abi.it.

- Tutte le attività connesse alla presente vendita saranno espletate presso lo studio del Professionista Delegato tramite la piattaforma www.astetelematiche.it; per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso lo studio dell'avv. Paola Nasca sito in Barletta (BT) al Corso Garibaldi 154 contattando il Professionista Delegato al numero 0883894631- e-mail: paolanasca@gmail.com.

CONDIZIONI DI VENDITA SENZA INCANTO

1) Lo svolgimento della vendita avviene nelle forme della "Vendita sincrona telematica" di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32.

Il portale del gestore privato della vendita è la società Aste Giudiziarie In Linea S.p.A.

Le offerte dovranno essere presentate in via telematica tramite il portale del gestore delle vendite o tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

Gli interessati all'acquisto, escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge, dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" del Ministero della Giustizia a

cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il “*manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica*” è consultabile all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione “*documenti*”, sottosezione “*portale delle vendite pubbliche*”.

Le offerte di acquisto dovranno essere sottoscritte e presentate digitalmente dall’offerente, sono irrevocabili salvi i casi dell’art. 571 co. 3 c.p.c., e dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno antecedente a quello della udienza di vendita (**ore 12,00 del 5 giugno 2026**), inviandole all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, mediante compilazione del modulo web “Offerta Telematica” disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia oppure tramite il portale www.astetelematiche.it.

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l’offerta (questa modalità di trasmissione dell’offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all’art. 13, comma 4 del D.M. n.32/2015).

2) Il soggetto che presenta l’offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita;

3) L’offerta dovrà contenere:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale/partita i.v.a., domicilio, stato civile, recapito telefonico mobile di chi sottoscrive l’offerta e l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni. In caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

In caso di offerente minorenni, l'offerta va sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

- nell'ipotesi in cui l'offerente sia una ditta individuale, occorre indicare i dati identificativi della stessa inclusi la partita IVA ed il codice fiscale, nonché allegare il certificato della CCIAA;
- nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società o un ente occorre indicare i dati identificativi inclusi la partita IVA ed il codice fiscale, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante oltre ad allegare il certificato della CCIAA ovvero, se necessaria, la documentazione dalla quale risulti la costituzione della società o dell'ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente e del coniuge, nell'ipotesi di comunione legale dei beni, e, nel caso di società o enti, fotocopia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante;
- fotocopia del tesserino dell'ordine di appartenenza, per l'offerta presentata da avvocato, che partecipa per persona/e, ditta o società da nominare;
- ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale (R.G.Es.) della procedura e nome del professionista delegato alla vendita;
- data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;
- il prezzo offerto, che potrà essere pari al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata o anche inferiore fino ad un quarto del valore base, e l'importo versato a titolo di cauzione unitamente alla data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento ed il codice IBAN del conto dal quale è stato effettuato il bonifico;
- termine, non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione non suscettibile di proroghe, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di centoventi giorni;
- la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima, da allegare alla domanda;
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

4) Per l'ipotesi di offerta per persona da nominare, che può essere formulata solo da un procuratore legale, perentoriamente entro il terzo giorno successivo (si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi) all'esame delle offerte il procuratore legale aggiudicatario deve recarsi nello studio del professionista delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha formulato l'offerta; il procuratore legale depositerà al professionista delegato la procura speciale notarile in forza della

quale ha agito (non sono ammesse procure o mandati diversi) o comparirà innanzi al professionista delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà al professionista delegato di accettare la nomina. Il professionista delegato redigerà apposito verbale di questa operazione esclusivamente sul formato reperibile in Cancelleria e lo depositerà nel fascicolo telematico immediatamente e senza indugio per le successive formalità fiscali a cura della Cancelleria;

5) Cauzione nella vendita senza incanto. Con l'offerta senza incanto dovrà essere versata cauzione, di importo complessivo pari al 10% del prezzo offerto, mediante bonifico bancario ex art. 12, D.M. nr. 32/2015 da effettuarsi sul c/c N. 000107415355 intestato alla procedura in oggetto "Proc. Esec. Immobiliare n. 83/2025 R.G. Es. Tribunale di Trani" presso l' UniCredit filiale UNCRITM1H10, iban: IT53W0200841352000107415355, con allegazione all'offerta della ricevuta del bonifico eseguito.

Il bonifico, con causale "Proc. Esec. Immobiliare n. 83/2025 R.G. Es. Tribunale di Trani versamento cauzione", dovrà essere effettuato con valuta di accredito sul conto della procedura entro il termine ultimo per offrire (ore 12,00 del giorno precedente l'esame offerte). Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione, al netto dei costi di bonifico.

6) L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, mediante il servizio "*pagamento di bolli digitali*", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it, allegato la ricevuta alla domanda.

7) Inefficacia dell'offerta. **Sarà inefficace l'offerta: a) priva dei requisiti di cui al precedente punto 3), b) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; c) inferiore all'offerta minima; d) non accompagnata dalla cauzione di cui al punto 5).**

8) Esame delle offerte. L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno il giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse, all'ora indicata dal

medesimo professionista mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "*Vendita sincrona telematica*". Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

9) Modalità di deliberazione sulle offerte

- **UNICA OFFERTA:** se l'offerta è pari o superiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata, la stessa è senz'altro accolta. In questo caso il professionista delegato farà luogo alla vendita anche nell'ipotesi in cui sia presentata istanza di assegnazione di cui al successivo punto n. 12. Se l'offerta è inferiore rispetto al valore base d'asta in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato può far luogo alla vendita in tutti i casi in cui riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e sempre che non siano presentate istanze di assegnazione.
- **PLURALITÀ DI OFFERTE:** in tutti i casi in cui vi siano più offerte, anche nel caso in cui una offerta sia pari al valore base d'asta e l'altra sia pari alla c.d. offerta minima, il professionista delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. La gara sarà aperta e si svolgerà secondo il sistema dei rilanci entro il termine massimo di tre minuti. Nel caso in cui il prezzo conseguito all'esito della gara è inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita, il professionista delegato non procede all'aggiudicazione se sono state presentate istanze di assegnazione.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni, il professionista delegato aggiudicherà l'immobile a chi abbia formulato l'offerta più alta o, in caso di offerte uguali, a chi abbia formulato l'offerta migliore, fermo restando che anche in questo caso, prevarrà sulla vendita, l'istanza di assegnazione che sia stata presentata, nell'ipotesi in cui l'offerta più alta o quella presentata per prima sia inferiore al valore base d'asta.

Ai fini della individuazione dell'offerta migliore, il professionista delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei tempi di pagamento, dell'antiorità di presentazione dell'offerta, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta, a norma dell'art. 573 c.p.c.

In definitiva, in tutti i casi in cui sono state presentate istanze di assegnazione e il prezzo che può conseguirsi per effetto dell'aggiudicazione sia inferiore al valore base dell'esperimento di vendita in corso ovvero al valore indicato nella suddetta istanza, il professionista delegato non darà luogo alla vendita e procederà all'assegnazione.

Il gestore tecnico della vendita telematica, Aste Giudiziarie Inlinea Spa, allestisce e visualizza sul proprio sito un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita. La piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

10) Versamento del prezzo. L'offerente verserà il saldo, detratto l'acconto già versato, nel termine indicato in offerta (o in mancanza entro centoventi giorni dall'aggiudicazione) con le medesime modalità e sul medesimo conto corrente su cui ha versato la cauzione in fase di formulazione dell'offerta. In caso di credito fondiario (art. 41 T.U.B.), il versamento avverrà, nello stesso termine e nella misura dovuta, direttamente in favore della banca procedente o intervenuta, salvo il subentro dell'aggiudicatario nel contratto di finanziamento stipulato dall'esecutato a termini e condizioni di legge. In caso di contratto di finanziamento, il versamento del prezzo potrà avvenire mediante versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e accensione di ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di vendita. In tutti i casi di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'offerente perderà l'importo versato a titolo di cauzione.

11) Fondo spese. Nello stesso termine, l'aggiudicatario dovrà depositare, con le medesime modalità e sul medesimo conto corrente su cui ha versato la cauzione in fase di formulazione dell'offerta, un fondo spese, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni), a copertura delle spese poste dalla legge a suo carico, tra cui oneri fiscali, spese di registrazione, trascrizione, volturazione, con esclusione delle spese relative alle cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che andranno poste a carico della procedura ai sensi dell'art. 2770 co. 2 c.c.. Il professionista delegato ha facoltà di prelevare somme per i pagamenti necessari all'espletamento della delega, salvo rendiconto finale. Le spese di aggiudicazione e le successive e gli onorari del Professionista Delegato per la sola parte

riguardante le operazioni successive alla vendita, escluse quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili (che andranno poste a carico della procedura ex art. 2770, co 2, c.c.), saranno a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 179 disp. att. c.p.c.

12) Istanza di assegnazione. Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data dell'udienza fissata per la vendita può presentare istanza di assegnazione sottoscritta digitalmente al professionista delegato esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, che dovrà contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

13) L'aggiudicazione si intende definitiva, poiché, dopo la vendita, non saranno ammesse offerte in aumento di almeno un quinto, rispetto al prezzo di aggiudicazione, ex art.584 c.p.c.;

14) Nel caso di immobile adibito ad abitazione del debitore esecutato, nello stesso termine di cui al precedente punto 10), l'aggiudicatario, qualora lo volesse, dovrà espressamente richiedere al professionista delegato la liberazione dello stesso;

15) Per ogni altra condizione e modalità si fa espresso riferimento all'Ordinanza di Vendita già citata del 11 febbraio 2026, conservata in copia presso lo studio del Professionista Delegato, ferme, per quanto non diversamente disposto, le disposizioni di legge vigenti in materia.

Si omette il nome del debitore ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Barletta, 26 marzo 2026

Il Professionista Delegato
avv. Paola Nasca